

Col concerto di Emelianov partito il Concorso Viotti



Con la solenne cerimonia d'apertura di mercoledì è ufficialmente iniziata la 70ª edizione del concorso internazionale di musica «G. B. Viotti», dedicata quest'anno alla sezione pianoforte. L'ouverture si è tenuta al Civico, con la presentazione di concorrenti e giurati, seguita dal concerto di Konstantin Emelianov, il vincitore dell'ultima edizione di pianoforte. Il live di Emelianov è stato dedicato alla memoria di Silvio Guyot.

Su oltre 150 domande pervenute la giuria, formata da Pietro Borghonovo, Massimiliano Génot e Ruggero Laganà, ha "promosso" 64 candidati provenienti da 20 paesi che si contenderanno il primo premio. I pianisti saranno impegnati nella

prima prova fino a domenica 13, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (tutte le prove sono pubbliche). La seconda prova si terrà al Civico, lunedì 14 e martedì 15, mattina e pomeriggio. Non più di sei candidati saranno ammessi alla semifinale, prevista dalle 15 di mercoledì 16. Da questa prova usciranno i nomi dei tre finalisti che si contenderanno i premi nella serata finale. Giovedì 17 e venerdì 18 i concorrenti prepareranno la loro esibizione con l'orchestra. Sempre il 17, alle 17.30, nella Sala Conferenze del Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale, i giurati sveleranno tanti segreti e ricordi in "70 anni di decisioni: successi, consigli, passione".

Per la giuria della 70ª edi-

zione gli organizzatori hanno invitato tutti artisti in attività, molti dei quali affiancano la carriera concertistica alla didattica. Alcuni di loro sono laureati del Viotti: Alexey Lebedev, Cristiano Burato, Ruggero Laganà, Jun Kanno. Tornano in giuria Sergio Marengoni, vincitore del Viotti nel 1969 e presidente nel 2017, e Mi-Kyung Kim, una delle più importanti pianiste coreane, già commissaria nel 2011; ci sarà infine Itamar Golan, israeliano nato in Lituania, uno dei più celebri e apprezzati pianisti da camera al mondo. Toccherà a loro assegnare i premi del 70° Viotti nella finale di sabato 19 ottobre, alle 20.30 al Civico, condotta da Paolo Pomati, con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Carlo Felice di Genova. Lo show sarà impreziosito dai giusti tocchi per celebrare l'importante anniversario.

Ottenere un premio non è semplice. I giurati devono assegnare un punteggio da 60 a 100; per il primo premio assoluto bisogna raggiungere una media di 90 punti, per il secondo di 85 e per il terzo di 80. Sono 16 le edizioni di pianoforte che si sono

concluse senza il vincitore (l'ultima nel 2009). Il monte premi è ricco; 45 mila euro suddivisi in 21 mila per il primo, 9 mila per il secondo, 6 mila per il terzo; mille per il premio del pubblico e per il premio Soroptimist; 500 euro a titolo di rimborso per i semifinalisti e 250 euro per i concorrenti ammessi alla seconda prova. Il 70° Concorso è presieduto da un panel di quattro enti: l'Università del Piemonte Orientale, che è entrata sempre di più nell'organizzazione, il Comune di Vercelli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e la Società del Quartetto, proprietaria del marchio. A loro si aggiunge il lungo elenco degli sponsor, dei sostenitori e degli amici del Concorso.

Oltre al concorso pianistico sono previsti diversi "eventi-off" per rendere più prestigiosa la 70ª edizione del "Viotti". Oltre a quelle già tenutesi lo scorso fine settimana, spicca quella di domenica 13 ottobre, quando il Civico sarà tappa delle Giornate d'autunno del Fai. Nell'occasione sarà possibile visitare il Museo del Teatro nelle stesse ore del concorso.